

PRESIDIO IN PIAZZA LIBERTA' DEI SINDACATI

Poliziotti in piazza: «Nonni e ancora al lavoro»

Contestati i nuovi tagli alla sicurezza e l'innalzamento dell'età per la pensione

I sindacati di polizia e i Cocer delle forze armate hanno manifestato ieri mattina a Roma, davanti a Palazzo Chigi, e anche nel resto d'Italia. A Varese il presidio è stato organizzato da alcune sigle in piazza Libertà, tra la Questura e la Prefettura (nella foto Blitz), e anche da noi sono state chieste al Governo risposte concrete in merito «ai nuovi tagli al settore previsti dalla legge di stabilità e alla riforma pensionistica voluta dal ministro Fornero che costringerà poliziotti, carabinieri e militari ad andare in quiescenza in età geriatrica».

Mentre il sindacato di polizia Siulp ha scelto di andare a manifestare a Milano, davanti alla sede della Regione, in piazza Libertà si sono riuniti rappresentanti di Siap, Silp Cgil, Coisp, Associazione nazionale funzionari di polizia, Osapp, Sinappe, Confsal dei vigili del fuoco e Funzione pubblica Cgil - Comparto sicurezza (Coordinamento nazionale Polizia penitenziaria e Corpo forestale dello Stato).

A Roma i segretari generali dei vari sindacati sono stati poi ricevuti dal presidente del Consiglio **Mario Monti**, e al capo del Governo hanno espresso «tutto il malessere delle donne e degli uomini in divisa, soprattutto per i costanti tagli alle risorse, per il blocco del turn over che comporterà la chiusura di centinaia di presidi con conseguenze dirette sulla sicurezza dei cittadini e per la riforma delle pensioni che il ministro del lavoro sta portando avanti».

A Varese si è protestato anche «contro la confermata ipotesi di soppressione delle questure e delle prefetture, conseguente alla soppressione delle province».

